

ACCORDO DI FINANZIAMENTO

tra

REGIONE CAMPANIA

e

SVILUPPO CAMPANIA SpA

per la costituzione del Fondo Regionale per le MISURE ANTICICLICHE

INDICE

PREMESSO CHE.....	4
1. DEFINIZIONI E INTERPRETAZIONI	5
2. OGGETTO DELL'ACCORDO.....	7
3. FONDO	8
4. OPERAZIONE "FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO A FAVORE DELLE PMI CAMPANE"	8
5. GESTIONE E REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE "FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO A FAVORE DELLE PMI CAMPANE"	9
6. COMITATO DI MONITORAGGIO DEL FONDO	9
7. FINANZIAMENTO DEL FONDO	10
8. STRATEGIA DI INVESTIMENTO E PIANIFICAZIONE E PIANO OPERATIVO	10
9. DIRETTIVE DI ATTUAZIONE	11
10. COSTI, SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI	11
11. IMPEGNI TRA LE PARTI.....	12
12. MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE, REVISIONE	13
13. EFFICACIA	13
14. EVENTI DI INADEMPIMENTO	13
15. RECESSO.....	16
16. LEGGE APPLICABILE; RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	17
17. DISPOSIZIONI FINALI	18

IL PRESENTE ACCORDO OPERATIVO E' STIPULATO TRA:

Regione Campania, con sede in Via
Santa Lucia, n. 81, Napoli, in persona
di [•]

Sviluppo Campania S.p.A., con sede
legale [•], in persona di [•]

PREMESSO CHE

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 22/11/2013 ha previsto di:

- (i) Istituire un Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a favore delle imprese a valere sul Piano di Azione e Coesione – Terza ed ultima riprogrammazione;
- (ii) Programmare a favore di detto fondo, sulla Linea di intervento “Salvaguardia” del PAC III, risorse pari a 150 Meuro a valere sulla dotazione finanziaria di 477.7 Meuro stanziata sull'azione “Quota per il compimento dei Grandi progetti avviati e non conclusi”;
- (iii) Individuare quale soggetto gestore del Fondo la Società in house Sviluppo Campania s.p.a., in considerazione delle competenze attribuitegli dalla Legge Regionale n. 15/2013;
- (iv) Ha individuato quale responsabile per l'attuazione degli interventi il Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive.

In attuazione di tale Delibera viene istituito il Fondo rotativo istituito dalla Regione Campania per l'adozione di misure anticicliche a favore delle PMI campane. Nell'ambito della salvaguardia di progetti avviati di cui al PAC III, è stato previsto il finanziamento di interventi in grado di rispondere alle rilevazioni più recenti sulle condizioni dell'economia regionale ma che costituiscano anche un “ponte” coerente con l'avvio del prossimo ciclo di programmazione. La Regione Campania, con i suddetti interventi intende dunque completare il passaggio verso forme di supporto più evolute e coerenti, in linea con quanto realizzato nelle altre aree territoriali europee maggiormente esposte alle congiunture socio-economiche e finanziarie negative di questi ultimi anni.

Il Fondo opererà nel perseguimento degli obiettivi esplicitati con la citata Delibera a favore del sistema produttivo campano, ed in particolare è previsto il rilascio di forme di garanzie dirette di entità proporzionata alle dimensioni aziendali erogate a favore di piani di rimborso che potranno arrivare fino a cinque anni. L'altra sezione del Fondo, dedicata al supporto all'internazionalizzazione riguarda invece finanziamenti a favore di programmi che prevedano investimenti materiali ed immateriali, analisi di mercato e piani di espansione geografica. Tali programmi potranno essere finanziati a tassi agevolati e dovranno essere rimborsati seguendo un periodo di preammortamento più lungo, tale da consentire l'entrata a regime degli investimenti. Il supporto all'emissione di mini-bond, risponde ad un insieme di esigenze collaterali ai due suindicati obiettivi, e presenta, in particolare, una importante propulsione della leva professionale, decisiva per un'appropriata interpretazione del nuovo ciclo di programmazione.

Sulla base di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 15 del 30/10/2013 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del polo Sviluppo, Ricerca e ICT”, è stabilito che alla società Sviluppo Campania S.p.A., organismo in

house dell'Ente, sia affidata la gestione del Fondo, nonché la definizione ed esecuzione delle relative procedure attuative secondo le direttive della Autorità di Gestione del PO FESR;

Con DD ---- del ---- è stato ammesso a finanziamento il "Fondo Regionale per l'adozione di misure anticicliche a favore delle PMI campane" a valere sui fondi PAC ed è stato approvato lo schema di accordo di finanziamento tra regione Campania e Sviluppo Campania;

TUTTO CIO' PREMESSO, si conviene quanto segue:

1. DEFINIZIONI E INTERPRETAZIONI

Nel presente Accordo, i termini e le espressioni di seguito definite devono essere interpretate secondo il significato riportato, salvo il contesto richieda diversa interpretazione:

- *Accordo*: indica il presente Accordo di finanziamento ed i suoi Allegati, compresa ogni successiva modifica;
- *Allegato*: indica ogni allegato al presente Accordo, il quale ne costituisce parte integrante;
- *Articolo*: indica ogni articolo/capitolo del presente Accordo;
- *Autorità di Gestione*: indica l'Autorità Pubblica designata dalla Regione Campania per la gestione del PO FESR 2007-2013;
- *Bilancio preventivo annuale*: indica, per ogni anno di calendario, la previsione dei Costi relativi alle Operazioni del "Fondo " riferiti all'anno in questione, preparata da SVILUPPO CAMPANIA SpA ed approvata secondo quanto disposto all'articolo 10;
- *Comitato di Monitoraggio*: indica l'organo di verifica, monitoraggio e controllo istituito presso l'Obiettivo Operativo e che opera secondo le disposizioni di cui all'articolo 6 del presente Accordo;
- *Comitato di Sorveglianza*: indica il comitato istituito dalla Regione Campania nell'attuazione del POR FESR, la cui composizione, incarichi e poteri sono definiti nell'articolo 63 e seguenti del Reg. (CE) 1083/2006;
- *Conto corrente Fondo*: indica un Conto corrente fruttifero, istituito dalla SVILUPPO CAMPANIA SpA con contabilità, relativo all'attuazione del Fondo, da aprirsi in conformità con quanto disposto dall'articolo 3 e secondo le Linee guida di Tesoreria allegate al presente Accordo;
- *Costi*: indica i costi annuali che la Regione Campania è tenuta a rimborsare a SVILUPPO CAMPANIA SpA in relazione alla gestione del Fondo e attraverso lo stesso, secondo quanto previsto dall'articolo 10, e che saranno considerati "Spese Ammissibili" nella misura permessa dall'articolo 78 del Reg. 1083 e determinata dal Dirigente Ratione Materiae e dettagliati nella "Lettera dei costi";
- *Direttive di Attuazione*: indica il documento che costituirà la base per gli Avvisi finalizzati a selezionare i destinatari secondo quanto disposto dall'articolo 9;

- *Dirigente Ratione Materiae*: Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive che, ai fini del presente accordo, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile della gestione ed attuazione delle operazioni afferenti agli Obiettivi Operativi e svolge, oltre alle verifiche ordinarie di competenza, le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento previste dalla normativa di riferimento;
- *Fondi Strutturali*: indica il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo Sociale Europeo, come definiti dal Reg.1083/2006;
- *Fondo*: indica il Fondo gestito da SVILUPPO CAMPANIA SpA, costituito in conformità con quanto previsto dal presente Accordo;
- *Lettera dei Costi*: indica la lettera che le Parti si impegnano a firmare e a scambiarsi, secondo quanto previsto dall'articolo 10;
- *Linee Guida di Tesoreria*: indica le linee guida che governano la gestione di bilancio della tesoreria del Fondo, come disposto dall'Allegato F al presente Accordo;
- *Operazione Fondo* : indica l'espletamento dei compiti e l'attuazione di azioni da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA volte alla realizzazione del "Fondo ", come definiti dall'articolo 4.1.
- *Operazione*: indica la contribuzione finanziaria allo strumento di ingegneria finanziaria e i conseguenti investimenti effettuati dallo strumento di ingegneria finanziaria che in ultimo costituiscono una spesa ammissibile ai sensi dell'articolo 78 c. 6 del Regolamento (CE) 1083/2006;
- *Parti*: indica congiuntamente la Regione Campania e SVILUPPO CAMPANIA SpA;
- *PMI*: indica le imprese di piccole e medie dimensioni, come definite nella Raccomandazione della Commissione 2003/361/EC;
- *Programma Operativo o PO*: indica il Programma Operativo Regionale PO FESR 2007- 2013 parte del quale è amministrato dal "Fondo Regionale per l'adozione di misure anticicliche a favore delle PMI campane", in conformità con quanto previsto dal presente Accordo;
- *Rapporto di Avanzamento*: indica ogni rapporto che deve essere preparato dalla SVILUPPO CAMPANIA SpA in conformità con l'Allegato B - nelle scadenze concordate con la Regione - e approvato dal Dirigente Ratione Materiae secondo quanto disposto dall'articolo 5;
- *Ricavi delle operazioni*: indica le somme derivanti dagli interessi maturati sugli importi giacenti presso il conto corrente del Fondo secondo quanto previsto dal presente Accordo;
- *Risoluzione per Inadempimento*: indica la risoluzione del presente Accordo in seguito ad un inadempimento o a una serie di inadempimenti di una Parte, cui la Parte stessa non pone rimedio entro un periodo di tempo ragionevole e/o che, ragionevolmente e in buona fede, l'altra Parte reputi rendere la prosecuzione del presente Accordo impraticabile o estremamente onerosa per la Parte in questione;
- *Strategia di Investimento e Pianificazione*: indica la strategia di investimento e la pianificazione delle attività del Fondo, volta alla realizzazione dell'operazione oggetto della costituzione del Fondo, dettagliata nell'Allegato A al presente Accordo, nel Piano Operativo e aggiornata secondo quanto previsto dal presente Accordo;

2. OGGETTO DELL'ACCORDO

2.1. Con il presente Accordo, le Parti convengono quanto segue:

- a. la Regione si impegna a destinare a Sviluppo Campania SpA, le risorse finanziarie per lo sviluppo del Fondo e a provvedere ai relativi appostamenti di bilancio in conformità a quanto previsto dalla DGRC 497 del 22/11/2013;
- b. SVILUPPO CAMPANIA SpA si impegna ad esercitare l'attività necessaria alla gestione del Fondo costituito con le risorse finanziarie fornite dalla Regione, di cui al punto a), in, nel rispetto delle finalità dei fondi PAC”;
- c. la Regione eserciterà tutti i poteri decisionali, di vigilanza e di controllo previsti dal presente Accordo e dalla normativa comunitaria vigente;
- d. SVILUPPO CAMPANIA SpA si impegna a sua volta a selezionare i destinatari che riceveranno finanziamenti dal Fondo attraverso la pubblicazione di inviti a manifestare interesse, avvisi o per mezzo di altri strumenti adottati in conformità alla legislazione applicabile e che, in ogni caso, garantiscano il rispetto di principi generali di pubblicità, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità;
- e. la Regione si impegna a rimborsare a SVILUPPO CAMPANIA SpA i costi sostenuti per l'attività di cui alle precedenti lettere b) e d) e ai sensi di ogni altra previsione del presente Accordo,;
- f. le Parti stabiliscono le regole di funzionamento del Fondo in conformità con quanto disposto dal Reg. 1083/2006 e dal Regolamento 1828/2006;
- g. le Parti danno atto che, alla scadenza del presente Accordo, gli interessi maturati, i ricavi e qualunque risultato economico ultimo del Fondo gestito in conformità a quanto previsto dal presente Accordo torneranno a beneficio della Regione. In considerazione di ciò, SVILUPPO CAMPANIA SpA opererà nel quadro del presente Accordo a proprio nome, nell'ambito del vigente rapporto in house con la Regione.

3. FONDO

3.1. Le Parti concordano che il Fondo sia costituito come entità giuridica indipendente e disciplinato dal presente accordo.

3.2. SVILUPPO CAMPANIA SpA istituisce il Conto corrente Fondo. Tale Conto è deputato all'amministrazione del Fondo conformemente al presente Accordo. SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a registrare nel Conto tutte le transazioni relative allo stesso e alle operazioni finanziate; ogni transazione deve recare la data di valuta.

3.3. Il Conto Fondo deve in ogni momento essere utilizzato, impegnato, gestito o diversamente disposto separatamente dalle altre risorse di SVILUPPO CAMPANIA SpA, e deve essere destinato all'esclusiva realizzazione delle azioni promosse dal Fondo, in conformità con quanto disposto dal presente Accordo.

3.4. Saranno validamente eseguiti da firmatari debitamente autorizzati da SVILUPPO CAMPANIA SpA i pagamenti dal Conto corrente Fondo di seguito riportati:

- a. pagamenti da effettuare in relazione ad operazioni approvate secondo quanto disposto dall'articolo 5;
- b. pagamenti dei costi, in conformità con quanto stabilito nell'articolo 10 e nella Lettera dei Costi;
- c. investimento del saldo attivo del Conto Fondo conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida della Tesoreria.

4. OPERAZIONE “ FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE A FAVORE DELLE PMI CAMPANE”

4.1. Ai sensi del presente Accordo, SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a realizzare l'operazione Fondo, che include quanto di seguito esposto:

- a. perseguimento delle finalità stabilita nella Strategia di investimento e pianificazione (Allegato A);
- b.
- c. selezione di destinatari idonei (attraverso la pubblicazione di Avvisi ed altre modalità conformi alla normativa vigente e in osservanza dei principi generali di trasparenza, non-discriminazione e parità di trattamento), atti a ricevere contributi dal Fondo per la realizzazione di operazioni allo scopo di attuare la Strategia di investimento e pianificazione;
- d. gestione del portafoglio dei contributi del Fondo relativi alle operazioni;
- e. assistenza adeguata nel reperimento di informazioni necessarie al fine di permettere alla Regione di ottemperare agli obblighi imposti dall'Unione Europea in materia di utilizzo dei Fondi Comunitari sia in termini di implementazione del sistema di gestione e di controllo, sia in termini di implementazione del sistema di monitoraggio, nonché in materia di Aiuti di Stato;
- f. informativa al Dirigente Ratione Materiae sullo stato di avanzamento delle varie operazioni, in conformità con quanto previsto dall'Allegato B;
- g. gestione di tesoreria delle risorse non utilizzate, in accordo con le Linee Guida della Tesoreria (Allegato F);
- h. responsabilità della propria gestione ed amministrazione interna connessa con la realizzazione dell'operazione Fondo ;
- i. nomina del Responsabile dell'esecuzione del presente accordo.

5. GESTIONE E REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE “ FONDO REGIONALE PER LE MISURE ANTICICLICHE FAVORE DELLE PMI CAMPANE”

5.1. La realizzazione da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA dell'operazione “Fondo Regionale per le misure anticicliche a favore delle PMI Campane”, come definita dall'articolo 4, è soggetta all'attuazione delle disposizioni disciplinate dal presente articolo. Il Dirigente *Ratione Materiae* rimane comunque responsabile in relazione all'adempimento dei propri doveri.

5.2. Il Dirigente *Ratione Materiae* ha la competenza di:

1. approvare, sulla base del parere espresso dal Comitato di Monitoraggio istituito ai sensi del successivo articolo 6, le proposte di modifica della Strategia di investimento e di pianificazione; approvare il Piano Operativo, redatto da SVILUPPO CAMPANIA SpA ai sensi dell'Articolo 4 e qualsiasi eventuale proposta di modifica dello stesso;
2. approvare le Direttive di Attuazione, redatte da SVILUPPO CAMPANIA SpA ai sensi dell'articolo 9 nonché, ove necessario, qualsiasi modifica o revisione delle stesse;
3. approvare, su proposta di SVILUPPO CAMPANIA SpA e tenuto conto del parere espresso dal Comitato di Monitoraggio, il Bilancio Preventivo Annuale del Fondo, come previsto dall'articolo 10.5.

5.3. Oltre ai compiti di cui al sopra citato paragrafo 5.2, il Dirigente *Ratione Materiae* può adottare, se necessario, direttive e raccomandazioni di natura generale, indirizzate alla SVILUPPO CAMPANIA SpA e finalizzate a migliorare i risultati dell'operazione “Fondo Regionale per le misure anticicliche a favore delle PMI Campane”, a favorire il massimo sviluppo delle attività del Fondo, nonché a ottimizzarne l'impatto sull'economia regionale.

5.4. SVILUPPO CAMPANIA SpA utilizzerà il normale livello di diligenza professionale che ci si potrebbe aspettare da un organismo finanziario competente regolamentato dell'UE, impegnandosi ad usare adeguate competenze e diligenza per valutare l'affidabilità creditizia dei Destinatari Finali e recuperare le somme dovute con la diligenza del buon padre di famiglia, ai sensi dell'art. 1176, comma 2, c.c., in conformità alla normativa vigente.

6. COMITATO DI MONITORAGGIO DEL FONDO

6.1. La realizzazione da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA dell'Operazione “Fondo Regionale per le misure anticicliche a favore delle PMI Campane”, come definita dall'articolo 4, è soggetta al rispetto delle determinazioni assunte dal Dirigente *Ratione Materiae*, che si avvale, per le decisioni di natura strategica, del supporto del Comitato di Monitoraggio.

6.2. Il Comitato di Monitoraggio è composto dal Responsabile della Programmazione Unitaria, dal Dirigente *Ratione Materiae* e da un Responsabile di Sviluppo Campania.

6.3. Il Comitato di Monitoraggio è competente a valutare ed esprimere il proprio parere:

- a. sulle proposte di modifica, revisione o integrazione della Strategia di investimento e di pianificazione presentate da SVILUPPO CAMPANIA SpA;
- b. sui bilanci preventivi del Fondo redatti e presentati da SVILUPPO CAMPANIA SpA, e sulle loro eventuali rettifiche, in conformità con quanto previsto dall'articolo 10;

- c. sui Rapporti di Avanzamento che danno evidenza che l'attività prestata da SVILUPPO CAMPANIA SpA per la realizzazione dell'operazione "Fondo" durante il periodo di riferimento è stata svolta in conformità con il presente Accordo;

6.4. Il Dirigente Ratione Materiae può convocare il Comitato di Monitoraggio per eventuali specifici pareri da esprimersi in relazione a tematiche o eventi particolarmente significativi connessi alla gestione del "Fondo Regionale per le misure anticicliche a favore delle PMI Campane".

6.5. Il Comitato di Monitoraggio, sulla base delle informazioni ricevute da SVILUPPO CAMPANIA SpA:

- a. monitora le attività di SVILUPPO CAMPANIA SpA relative alla realizzazione dell'operazione "Fondo", i risultati e l'impatto potenziale nell'economia regionale del "Fondo", nonché la performance delle operazioni, in conformità con gli obiettivi del Fondo, con la normativa comunitaria e con i target dell'asse prioritario che finanziano il Fondo, con la Strategia di investimento e di pianificazione e con il Piano Operativo;
- b. verifica la completezza e la coerenza del flusso informativo relativo alle operazioni finanziate, ai fini del corretto e regolare monitoraggio dell'attività del Fondo ed ai fini degli adempimenti di monitoraggio di cui all'articolo 67 del Regolamento CE n. 1083/2006.

7. FINANZIAMENTO DEL FONDO

7.1. La dotazione del Fondo è stata stabilita in complessivi euro 30.000.000 (trenta milioni), secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 497 del 22/11/2013. Il Dirigente Ratione Materiae si impegna a versare nel Conto corrente "Fondo Regionale per le misure anticicliche a favore delle PMI Campane" gli importi indicati.

7.2. Il Dirigente Ratione Materiae si impegna affinché siano trasferiti tempestivamente nel Conto corrente "Fondo Regionale per le misure anticicliche a favore delle PMI Campane", al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi dell'operazione e di consentire a SVILUPPO CAMPANIA SpA la gestione corretta del Fondo. Il Dirigente Ratione Materiae è tenuta a compiere tutte le azioni necessarie affinché i versamenti siano effettuati in conformità alla normativa comunitaria sui Fondi Strutturali e ad ogni altro Regolamento dell'Unione Europea riguardante gli strumenti di ingegneria finanziaria.

7.3. Gli interessi generati dalla giacenza nel conto corrente "Fondo" saranno destinati all'incremento del capitale del Fondo, in conformità all'articolo 78 c.7 del Regolamento Generale e con l'articolo 5.1 della Nota COCOF sugli strumenti di ingegneria finanziaria.

8. STRATEGIA DI INVESTIMENTO E PIANIFICAZIONE E PIANO OPERATIVO

8.1. Per la realizzazione dell'operazione, SVILUPPO CAMPANIA SpA agisce conformemente alla Strategia di Investimento e Pianificazione riportata nell'Allegato A e successivamente declinata all'interno del Piano Operativo. 8.1. Qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA o la Regione lo ritengano necessario, la Strategia di Investimento e Pianificazione può essere rivista tenendo conto:

- a. della performance e dell'impatto nell'ambito dell'economia regionale del "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane";
- b. delle modifiche regolamentari che riguardano i Fondi Strutturali;

- c. delle modifiche del Programma Operativo relative alle operazioni effettuate attraverso il Fondo;
- d. di qualsiasi raccomandazione dell'Autorità di Gestione o della Commissione Europea;
- e. delle raccomandazioni del Comitato di Sorveglianza per il PO FESR.

8.2. Qualora tale revisione si renda necessaria, SVILUPPO CAMPANIA SpA deve presentare un progetto modificativo della Strategia di Investimento e Pianificazione al Dirigente Ratione Materiae per l'approvazione, secondo il disposto dell'articolo 5.

9. DIRETTIVE DI ATTUAZIONE

9.1. Per ogni Operazione, SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a redigere le Direttive di Attuazione per gli Avvisi che costituiscono il documento base per ogni richiesta di finanziamento presentata dai potenziali beneficiari in conformità con il presente articolo 9.

9.2. Le Direttive di attuazione devono essere formulate in linea con quanto disposto dalla normativa comunitaria sui Fondi Strutturali;

10. COSTI, SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI

10.1. La Regione riconosce che l'esecuzione dell'operazione comporterà dei Costi per SVILUPPO CAMPANIA SpA, ed accetta di assumere tali Costi in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria sui Fondi Strutturali. Le Parti concordano che SVILUPPO CAMPANIA SpA ha diritto al rimborso di un ammontare annuo di Costi, da quantificarsi, per ogni anno di calendario, conformemente a quanto stipulato nella Lettera dei Costi. Tali Costi non potranno eccedere il 3% del Fondo, comunque saranno riconosciuti nella misura dell'effettiva realizzazione e in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente. Salvo quanto disposto dall'articolo 10.2, i Costi sono prelevati dai fondi disponibili nel Conto corrente secondo quanto concordato dalle Parti nella Lettera dei Costi. Al termine dell'anno di calendario, SVILUPPO CAMPANIA SpA sottoporà al Dirigente Ratione Materiae un estratto conto che evidenzia i Costi sostenuti nell'anno precedente; lo schema di tale estratto conto nonché la tempistica, la modalità e le conseguenze della sottoposizione di tale documento al Dirigente Ratione Materiae, saranno specificate nella Lettera dei Costi.

10.2. I Costi saranno calcolati a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla comunicazione dell'avvio delle attività, di gestione del Fondo al Dirigente Ratione Materiae, fatta eccezione per i Costi relativi alla costituzione del Conto corrente "Fondo Regionale per le misure anticicliche a favore delle PMI Campane", e per ogni altro costo incorso, preventivamente autorizzato dal responsabile di Obiettivo Operativo, a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Salvo quanto disposto nel paragrafo precedente, tutti i costi sono prelevati dai Fondi disponibili nel Conto corrente del Fondo, secondo quanto disposto nella Lettera dei Costi.

10.3. Le Parti concordano che SVILUPPO CAMPANIA SpA e il Dirigente Ratione Materiae hanno il dovere di vigilare affinché il totale dei Costi non ecceda il limite previsto dall'articolo 43 par. 4 del Regolamento 1828/2006.

10.4. SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a rimborsare alla Regione gli eventuali importi eccedenti i costi effettivi rendicontati e assentiti secondo quanto definito al precedente punto 10.1 e in base a quanto stabilito nella Lettera dei Costi.

10.5. SVILUPPO CAMPANIA SpA è tenuta a rimborsare alla Regione una parte dei Costi nel caso di cessazione del presente Accordo, conformemente a quanto previsto nell'articolo 14.

10.6. SVILUPPO CAMPANIA SpA deve comunicare al Dirigente Ratione Materiae, il Bilancio Preventivo Annuale del Fondo per ogni anno di calendario, non più tardi del 31 ottobre dell'anno precedente. Il Dirigente Ratione Materiae è tenuta a notificare, entro sessanta giorni dall'avvenuta ricezione, l'approvazione o le eventuali osservazioni al Bilancio Preventivo Annuale del Fondo . In particolare:

- a. qualora il Dirigente Ratione Materiae, sulla base del parere espresso dal Comitato di Monitoraggio approvi il Bilancio Preventivo Annuale, quest'ultimo deve considerarsi adottato a partire dalla data in cui SVILUPPO CAMPANIA SpA ha avuto conoscenza dell'approvazione;
- b. qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA non riceva né l'approvazione né osservazioni da parte del Dirigente Ratione Materiae, il Bilancio Preventivo Annuale si considera adottato a partire dal sessantesimo giorno dalla ricezione da parte del Dirigente Ratione Materiae;
- c. qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA riceva rilievi dal Dirigente Ratione Materiae, dovrà, entro quindici giorni dalla ricezione delle osservazioni, assumere ogni misura idonea affinché le medesime siano tenute in debita considerazione, ivi incluso la discussione di tali osservazioni con il Responsabile di Obiettivo Operativo e/o la presentazione di una rettifica del Bilancio Preventivo Annuale. Tale versione sarà considerata come adottata.

10.7. Per la durata del presente Accordo, le Spese considerate non ammissibili ai sensi della normativa sui Fondi Strutturali non potranno essere coperte a valere sul Fondo.

10.8. In ogni caso, SVILUPPO CAMPANIA SpA per la redazione del Bilancio e la definizione delle spese dovrà attenersi alle disposizioni previste dalla Regione Campania per l'espletamento delle funzioni del controllo analogo delle società inhouse.

11. IMPEGNI TRA LE PARTI

11.1. La Regione, sotto la propria responsabilità e attraverso gli organismi competenti, si impegna a:

- a. fornire l'assistenza e le informazioni necessarie richieste da SVILUPPO CAMPANIA SpA al fine di consentire la realizzazione dell'operazione secondo quanto disposto dal presente Accordo;
- b. informare SVILUPPO CAMPANIA SpA prima di approvare, modificare o abrogare qualsiasi legge, regolamento o atto amministrativo che, secondo la ragionevole opinione della Regione, possa pregiudicare la realizzazione dell'operazione di cui all'articolo 4 del presente Accordo;
- c. svolge i propri controlli

11.2. SVILUPPO CAMPANIA SpA nell'ambito della realizzazione dell'Operazione "Fondo"

- a. è tenuta ad approvare politiche interne che assicurino la realizzazione dell'Operazione in conformità con il presente Accordo e alla normativa comunitaria applicabile;

- b. comunica al Dirigente Ratione Materiae l'avvenuto avvio delle attività ai sensi della normativa comunitaria e nazionale applicabile, nel rispetto delle proprie disposizioni statutarie;
- c. si obbliga ad espletare le attività di controllo ordinario ai sensi dei vigenti regolamenti sui fondi strutturali;
- d. resta responsabile dei danni vantati da terzi nei casi di negligenza, dolo o colpa grave.

11.3. Fermi restando gli impegni di SVILUPPO CAMPANIA SpA alla realizzazione dell'Operazione, a norma dell'articolo 4, la Regione si impegna a tenere manlevata ed indenne SVILUPPO CAMPANIA SpA da qualsiasi onere e costo relativi a diritti vantati da terzi nei confronti di SVILUPPO CAMPANIA SpA qualora questi non siano stati determinati da negligenza, dolo, colpa o omissioni di SVILUPPO CAMPANIA SpA.

12. MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE, REVISIONE

Le Parti devono conformarsi ai rispettivi obblighi di monitoraggio, rendicontazione e revisione stabiliti nelle Appendici B, C e D, ed alle loro eventuali successive modifiche.

13. EFFICACIA

13.1. Il presente Accordo ha efficacia a partire dalla data di firma da parte della Regione e di SVILUPPO CAMPANIA SpA e rimane valido ed efficace fino al 31 dicembre 2015. Le Parti concordano che tale periodo di validità sia necessario a consentire a SVILUPPO CAMPANIA SpA di realizzare l'Operazione come definito all'articolo 4 del presente Accordo, in osservanza di quanto previsto dal Reg. 1083/2006. Entro sei mesi prima della scadenza del termine, le Parti si impegnano ad accordarsi circa l'opportunità o meno di prolungare la validità e l'efficacia del presente Accordo per un ulteriore periodo da definire tra le Parti.

13.2. A seguito del 31 dicembre 2015, il rapporto fra le parti proseguirà all'esclusivo fine del compiuto svolgimento della rendicontazione in conformità al presente Accordo, e comunque fino al 31 marzo 2017, nonché al fine dell'esecuzione dei pagamenti finali in ottemperanza a quanto disposto dal paragrafo 14.2; i costi relativi a tali attività saranno coperti con le modalità concordate tra le Parti, eventualmente facendo ricorso ai ricavi derivanti dagli interessi maturati sulle giacenze del Fondo.

13.3. Prima della scadenza del termine, le Parti hanno la facoltà di risolvere l'Accordo con effetto immediato, comunicando all'altra Parte la sussistenza di un motivo di Risoluzione per Inadempimento ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile.

14. EVENTI DI INADEMPIMENTO

14.1. Ferme restando le altre conseguenze che potranno insorgere in seguito al verificarsi di un Evento di Inadempimento ai sensi del presente Accordo Operativo o dalla risoluzione del presente Accordo Operativo, qualora si verifichi un Evento di Inadempimento, SVILUPPO CAMPANIA SpA, su richiesta scritta della Regione rimborserà tutti gli importi a credito, oltre agli interessi maturati

sugli stessi e ad ogni altro importo non ancora rimborsato in base al Prestito Condizionato, al netto delle Commissioni di Gestione maturate alla Data di Pagamento antecedente la data della richiesta della Regione.

14.2 Il presente Accordo Operativo s'intenderà risolto di diritto ed il Finanziamento sarà rimborsabile con effetto immediato, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con applicazione automatica delle disposizioni dell'art. 14.1, nel caso in cui si verifichi qualsiasi degli Eventi di Inadempimento indicati di seguito:

- (a) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA non versi alla Regione qualsiasi somma di cui al presente Accordo Operativo alla relativa data di scadenza, a meno che (i) tale mancato pagamento sia causato da un errore amministrativo o tecnico o da un Evento di Disfunzione e (ii) il pagamento sia effettuato entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla data in cui era dovuto;
- (b) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA, a causa del proprio inadempimento, sia obbligata, o divenga obbligata, al termine dell'eventuale periodo contrattualmente previsto, a pagare anticipatamente, cancellare, estinguere o risolvere prima della scadenza qualsiasi altro finanziamento o obbligazione in essere ai sensi di qualsivoglia transazione finanziaria, o sia annullato o sospeso qualsiasi impegno derivante da un altro finanziamento o obbligazione in essere in base a qualsivoglia transazione finanziaria il cui valore nominale complessivo sia superiore a Euro 200.000 o equivalente;
- (c) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA non sia in grado di saldare i propri debiti alla scadenza, sospenda i propri debiti o proceda, o tenti di procedere, ad una composizione con i propri creditori senza preavviso scritto alla Regione;
- (d) qualora vengano intraprese azioni legali o altre iniziative, sia emesso un provvedimento o sia adottata una delibera valida ai fini della messa in stato di liquidazione di SVILUPPO CAMPANIA SpA o qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA intraprenda iniziative volte a una sostanziale riduzione del proprio capitale, sia dichiarata fallita o cessi o decida di cessare l'esercizio della propria impresa o le proprie attività;
- (e) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA commetta o sia ritenuta colpevole di grave negligenza professionale, o sia accusata (sempre che non si tratti, a ragionevole giudizio della Regione, di accuse infondate o vessatorie) di partecipazione a organizzazioni criminali, dolo, irregolarità finanziaria, corruzione, collusione, coercizione, riciclaggio di denaro o finanziamento di terrorismo;
- (f) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA non adempia alle disposizioni dell'art. 5.4;
- (g) qualora sia o divenga impossibile per SVILUPPO CAMPANIA SpA adempiere a qualsiasi dei propri obblighi in base al presente Accordo Operativo o a qualsiasi documento finanziario inerente; o qualora il presente Accordo Operativo o qualsiasi documento finanziario inerente risulti inefficace ai sensi delle relative disposizioni o sia dichiarato inefficace da SVILUPPO CAMPANIA SpA ai sensi delle relative disposizioni;

- (h) qualora, in base a una decisione di un'autorità giudiziaria competente, sia richiesto il rimborso del contributo del FESR in base al presente Accordo Operativo, per colpa o dolo di SVILUPPO CAMPANIA SpA;
- (i) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA violi sostanzialmente i Regolamenti sui Fondi Strutturali o le Norme dell'UE sugli Aiuti di Stato, con conseguente obbligo di rimborso, come accertato dalla Commissione o dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea;
- (j) per inosservanza di SVILUPPO CAMPANIA SpA della Strategia di Investimento e Pianificazione;
- (k) per mancata osservanza da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA di qualsiasi obbligo sancito dal presente Accordo;
- (l) qualora SVILUPPO CAMPANIA SpA sia dichiarata decaduta o chiedi la cancellazione dall'elenco generale degli intermediari finanziari.

14.3. La Regione avrà il diritto di chiedere l'applicazione delle disposizioni dell'art. 14.1 nel caso in cui, dopo aver presentato a SVILUPPO CAMPANIA SpA diffida scritta a rimediare entro i successivi 60 (sessanta) giorni lavorativi, non sia stato posto rimedio a qualsiasi dei seguenti Eventi di Inadempimento:

- (a) nel caso in cui SVILUPPO CAMPANIA SpA non ponga rimedio a qualsiasi violazione rilevante degli obblighi di cui presente Accordo Operativo diversi da quelli indicati all'art. 14.2, compreso, tra l'altro, il mancato adempimento da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA dell'obbligo di:
 - (i) far valere i termini di un Accordo di Finanziamento di Progetto;
 - (ii) fornire ragionevole assistenza alla Regione in relazione all'adempimento dei propri obblighi in base ai Regolamenti dell'UE sui Fondi Strutturali;
 - (iii) ottenere il consenso della Regione prima di effettuare qualsiasi modifica o variazione della Politica di Investimento; o
- (b) nel caso in cui un vi sia un cambiamento tale che pregiudichi gli interessi della Regione in qualità di finanziatrice di SVILUPPO CAMPANIA SpA o comprometta la realizzazione o l'esecuzione del Fondo; o
- (c) nel caso in cui una relazione o certificazione prodotta dall'organo di controllo di SVILUPPO CAMPANIA SpA, o una relazione a seguito di verifica del responsabile dell'Obiettivo Operativo, dell'Autorità di Gestione, di qualsiasi altro organo regionale o della Commissione Europea menzioni un'incertezza fondamentale o una divergenza, o contenga una riserva sostanziale;

a meno che l'inadempimento o la circostanza che ha dato luogo all'inadempimento non possa essere oggetto di rimedio e sia rimediata entro il termine sopra specificato.

Al verificarsi di un Evento di Inadempimento di cui all'art. 14.2 o 14.3, SVILUPPO CAMPANIA SpA rimborserà alla Regione, sul conto dalla stessa a tal fine comunicato, l'intero importo della quota del

Finanziamento utilizzata per finanziare o investire in iniziative relative al Fondo, dichiarate inammissibili e/o per investimenti, costi e spese inammissibili.

- 14.4. SVILUPPO CAMPANIA SpA indennizzerà la Regione per qualsiasi perdita, pretesa, costo o danno provocato alla Regione in conseguenza dell'inadempimento, da parte di SVILUPPO CAMPANIA SpA, di qualsiasi obbligo di cui al presente Accordo Operativo, che sia o meno un obbligo indicato nel presente art. 14. Inoltre, SVILUPPO CAMPANIA SpA pagherà l'Interesse di Mora comunicato dalla Regione sulle somme richieste dalla Regione decorrente dal giorno in cui l'importo non pagato era dovuto da SVILUPPO CAMPANIA SpA, fino al giorno dell'effettivo pagamento. Salvo quando espressamente consentito dalla Regione, i pagamenti di cui al presente Accordo saranno effettuati alle Date di Pagamento.
- 14.5. Le disposizioni del presente art. 14 non limitano in alcun modo qualsiasi altro diritto della Regione previsto dalla legge di chiedere il rimborso anticipato del Finanziamento.
- 14.6. Qualsiasi modifica al presente Accordo Operativo dovrà essere scritta e sottoscritta da o per conto di ciascuna parte.

La rinuncia a qualsiasi diritto o consenso prestato in base al presente Accordo Operativo sarà efficace unicamente se effettuata per iscritto e firmata dalla parte che effettua la rinuncia o presta il consenso. Ciò varrà unicamente per le circostanze specificate e non impedirà alla parte che la presta di fare successivamente affidamento sulla relativa disposizione.

Il mancato, ritardato o parziale esercizio, da parte della Regione, di qualsiasi dei suoi diritti o rimedi in base al presente Accordo Operativo non potrà essere interpretato come rinuncia a tali diritti o rimedi. I diritti e i rimedi previsti nel presente Accordo Operativo sono cumulativi e non pregiudicano ogni altro diritto o rimedio previsto dalla legge.

14.7. Causa di risoluzione in favore di SVILUPPO CAMPANIA SpA.

SVILUPPO CAMPANIA SpA può dichiarare la Risoluzione per Inadempimento in caso di inadempienza da parte della Regione dell'obbligazione di versare le somme a favore del Fondo secondo quanto previsto dal presente Accordo.

15. RECESSO

15.1. Salvo quanto previsto per la Risoluzione per Inadempimento, le Parti avranno facoltà di recedere dal presente Accordo, a decorrere dalla prima data di recesso come definita al paragrafo 13.1 (prima data di scadenza del presente Accordo) con preavviso di sei mesi notificato da una delle Parti all'altra. Tuttavia, SVILUPPO CAMPANIA SpA ha facoltà di recedere dal presente Accordo anche anteriormente alla Prima Data di Recesso qualora la Regione, o qualsiasi altra pubblica autorità debitamente autorizzata, emendi o modifichi qualsiasi legge, regolamento o atto amministrativo che, nella ragionevole opinione di SVILUPPO CAMPANIA SpA, pregiudichi l'attività o la prestazione del Fondo e, conseguentemente, la capacità di SVILUPPO CAMPANIA SpA di perseguire l'Azione per la quale il presente Accordo è stato stipulato.

15.2. A partire dalla data di efficacia della cessazione del presente Accordo, SVILUPPO CAMPANIA SpA si considererà liberata dagli obblighi connessi alla realizzazione dell'operazione. Il rimborso di Costi che si riferiscono a periodi antecedenti alla data di efficacia della cessazione e ai quali SVILUPPO CAMPANIA SpA ha diritto, sarà dovuto e pagabile a partire da tale data. SVILUPPO CAMPANIA SpA sarà tenuta a restituire i Costi, eventualmente già rimborsati in eccesso, corrispondenti all'ammontare versato per il periodo che va dalla data di cessazione fino al termine previsto delle attività (sulla base del numero dei mesi interi rimanenti) entro quindici giorni dalla data di cessazione del presente Accordo.

15.3. Qualora venga posto termine al presente Accordo per motivi diversi dalla Risoluzione per Inadempimento:

- a. se la cessazione è dovuta a decorso del periodo di durata, tutte le spese sostenute dal Fondo e da SVILUPPO CAMPANIA SpA relative alla cessazione, incluse le spese connesse al trasferimento del Fondo, e con l'entità di nuova nomina, qualora applicabile, sono sostenute dalla Regione;
- b. nei casi di cessazione anteriore al decorso del periodo di durata, tutte le spese sostenute dalla Regione e da SVILUPPO CAMPANIA SpA connesse alla cessazione, ivi incluse le spese relative al trasferimento del Fondo in un Fondo di nuova nomina subentrante, qualora applicabili, sono sostenute dalla Parte che ha receduto dal presente Accordo.

15.4. Salvo quanto stabilito all'articolo 15.3, decorso il periodo di validità del presente Accordo, l'ammontare residuo del Fondo depositato nel Conto corrente corrispondente comprensivo degli interessi maturati o di altra risorsa derivante dall'attuazione delle operazioni, deve essere restituito alla Regione e accreditato in un conto, i cui estremi saranno comunicati dalla Regione a SVILUPPO CAMPANIA SpA nelle dovute forme. Le spese relative al trasferimento sostenute da SVILUPPO CAMPANIA SpA, sono a carico della Regione e trattenute dal Fondo, salvo che tale trasferimento avvenga in seguito a Risoluzione per Inadempimento riconducibile alla condotta di SVILUPPO CAMPANIA SpA.

15.4. Fatta salva ogni altra disposizione del presente articolo, qualora si verifichi una situazione eccezionale ed imprevedibile, o di impossibilità sopravvenuta che impedisca l'esecuzione del presente accordo (escluse le vertenze di lavoro, gli scioperi, difficoltà di carattere finanziario e simili), nonché l'annullamento o la sospensione dell'operazione a seguito di un atto dell'Unione Europea, e ciò non sia attribuibile ad errore, a negligenza né a dolo di alcuna Parte ("Evento di Forza Maggiore"), la Parte che abbia conoscenza della suddetta situazione è tenuta ad informare per iscritto e senza ritardo l'altra Parte ("Notifica di Forza Maggiore") dichiarandone la natura, la probabile durata ed i prevedibili effetti. Le Parti sono tenute a compiere ogni possibile sforzo volto a minimizzare le conseguenze dannose dell'Evento di Forza Maggiore. Qualora le Parti accertino in buona fede, che la realizzazione dell'operazione sia resa impossibile o irragionevole a causa del verificarsi dell'Evento di Forza Maggiore, possono decidere di risolvere consensualmente il presente Accordo.

16. LEGGE APPLICABILE; RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

16.1. Il presente Accordo è interpretato e disciplinato dalla legge italiana.

16.2. Le Parti si impegnano a tentare una composizione amichevole di qualsiasi controversia che insorga in connessione con il presente Accordo. Le controversie relative alla validità, alla

applicazione, alla interpretazione, alla risoluzione e alla cessazione del presente Accordo sono risolte in via definitiva ed irrevocabile dal Foro di Napoli.

17. DISPOSIZIONI FINALI

17.1. Qualsiasi notifica o comunicazione fra le Parti deve essere inviata a mezzo email, raccomandata, o fax ai seguenti indirizzi:

Per la Regione Campania

Dirigente *Ratione Materiae*

Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

e-mail Fax

Per SVILUPPO CAMPANIA SpA:

SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.

Via

e-mail Fax

Copia della notifica o della comunicazione deve essere inviata al Responsabile dell'esecuzione dell'Accordo di SVILUPPO CAMPANIA SpA .

Ognuna delle Parti è tenuta a notificare all'altra Parte per iscritto e senza ritardo qualsiasi cambiamento relativo all'indirizzo sopra indicato. Fino al ricevimento della notifica di cambiamento, ciascuna Parte può validamente effettuare notifiche e comunicazioni all'ultimo indirizzo validamente comunicatole.

Qualsiasi notifica o comunicazione inviata al Responsabile di Obiettivo Operativo deve essere effettuata in forma scritta ed inviata all'indirizzo sopra indicato per la Regione.

17.2. Il presente Accordo costituisce l'insieme dei diritti e degli obblighi delle Parti relativi alla realizzazione dell'operazione e sostituisce, abrogandolo, qualsiasi precedente atto e/o accordo avente il medesimo oggetto.

17.3. Le modifiche al presente Accordo devono essere effettuate in forma scritta.

17.4. Qualora una o più disposizioni stabilite dal presente Accordo divenissero o dovessero essere ritenute invalide o inefficaci, ciò non determinerà l'invalidità o l'inefficacia delle restanti disposizioni del presente Accordo nella misura possibile ai sensi dell'articolo 1419 del Codice Civile. La disposizione invalida o inefficace deve essere sostituita da una disposizione valida ed efficace che esprima le intenzioni delle Parti espresse nella o nelle disposizione/i affetta/e da invalidità e/o inefficacia.

17.5. Le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme comunitarie che regolano i Fondi Strutturali o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione.

17.6. Il presente Accordo è stato redatto e firmato in quattro copie in lingua italiana, ognuna della quali costituisce un originale autentico.

Napoli,

Regione Campania

Dirigente *Ratione Materiae*

Dirigente pro tempore della Direzione Generale per lo
Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Dott. Francesco Paolo Iannuzzi

SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.

Amministratore Unico

Dott. Alessandro Gargani